REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria", modificato ed integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235; **Premesso** che lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo", recepita nel nostro ordinamento con legge 27 maggio 1991, n. 176;
Premesso che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (C.M. 2 settembre 1998 n. 371);
Vista la direttiva del MPI n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
Vista la direttiva del MPI n. 104 del 30 novembre 2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";
Vista la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;
Vista la legge 30 ottobre 2008, n. 169 ; Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni; **Visto** il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 7: valutazione del comportamento);
Sentito il parere espresso dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 ottobre 2019

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Art. 1 - Finalità educative delle sanzioni
Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.
Un sistema educativo si rivela inefficace se focalizza le proprie attenzioni solo sul versante sanzionatorio, mentre offre un'opportunità di crescita concreta se favorisce l'incremento degli atteggiamenti positivi che promuovono il benessere personale e interpersonale. L'empatia, l'autocontrollo, la disponibilità verso gli altri, la comunicazione adeguata dei propri vissuti emotivi, il rispetto, sono tutte competenze sociali che consentono di instaurare e mantenere relazioni positive e soddisfacenti.

Art. 2 – Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittorio
a. La responsabilità disciplinare è personale.
b. Istruttoria.
L'Istituzione Scolastica (di volta in volta rappresentata da diversi soggetti: docente di classe, responsabile di plesso, collaboratore del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico) si attiverà per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti, durante una raccolta di informazioni, che dovrà essere debitamente verbalizzata.

c. Contestazione degli addebiti.
L'eventuale contestazione della mancanza o del fatto illecito dovrà essere comunicata telefonicamente o per iscritto alla famiglia alla fine dell'istruttoria.
d. Contraddittorio.
Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
e. Le sanzioni disciplinari, previste nel successivo Art. 7 - Natura e classificazione delle sanzioni, dal numero 1 al numero 6, possono essere considerate interventi educativi di pertinenza del docente di classe e immediatamente applicabili in deroga alle precedenti lettere del presente articolo. *f. Richiesta Convocazione Consiglio di classe straordinario:* la richiesta viene presentata dal Coordinatore di classe al DS previo consenso da parte di tutti i docenti del cdc.

Art. 3 – Gradualità della sanzione e alternativa all'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica
a. Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. La successione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi, anche se reiterate.
b. Può essere considerata "reiterazione" non solo la ripetizione della stessa infrazione, ma anche quella di più infrazioni della stessa gravità, anche se di tipologia differente.
c. Alla famiglia dell'alunno può essere offerta dal Consiglio di classe la possibilità di convertire le sanzioni da 9 a 10 in attività a favore della comunità scolastica (es. aiuto ai collaboratori scolastici nella pulizia degli spazi scolastici dopo l'intervallo e/o dopo il termine delle lezioni; riordino dei laboratori; attività di studio/ricerca a favore della comunità scolastica su questioni particolari; preparazione di materiale da utilizzare nell'ambito del sostegno o dell' intercultura; collaborazione con agenzie educative del territorio).

Art. 4 – Tempestività delle sanzioni
La sanzione sarà irrogata in modo tempestivo, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia, e comunque nel rispetto della procedura indicata nell'Art. 2.

Art. 5 – Pertinenza della sanzione
Le sanzioni vengono applicate in relazione a comportamenti non conformi al Regolamento avvenuti nell'ambiente scolastico, la cui causa può dipendere da diversi fattori.

Art. 6 – Efficacia della sanzione
a. I provvedimenti di sospensione dall'attività scolastica incidono sulla valutazione del comportamento nel quadrimestre di riferimento.
b. Anche la reiterazione delle mancanze potrà incidere sulla valutazione del comportamento nel quadrimestre di riferimento.
c. Qualora l'alunno a seguito del provvedimento disciplinare da 1 a 8, abbia modificato il proprio agire, si potrà ritenere superata la sanzione e non tenerne conto ai fini del voto sul comportamento.
d. In ogni caso, la sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 7 – Natura e classificazione delle sanzioni
0. Obbligo di risarcimento e/o riparazione del danno.
1. Richiamo verbale.
2. Riflessione individuale con il docente.
3. Consegna da svolgere in classe.
4. Consegna da svolgere a casa.

5. Ammonizione scritta sul registro elettronico da parte del docente.
6. Ammonizione scritta sul registro elettronico da parte del referente/collaboratore del DS.
7. Ammonizione scritta sul registro elettronico da parte del DS.
8. Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche.
9. Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni .
10. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
11. Allontanamento oltre i quindici giorni.
12. Allontanamento fino al termine delle lezioni.
13. Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo de

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI

NON OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**SANZIONI PER REITERAZIONE**
Ritardo non giustificato **Assenza non giustificata**	Docente presente	Prima volta: - richiamo verbale. Seconda e terza volta: - annotazione scritta sul registro elettronico.	Dalla quarta volta, comunicazione scritta da parte del Coordinatore di classe al D.S. del nominativo dell'alunno/a e relativa ammonizione scritta da parte del DS alla famiglia e /o eventuale convocazione della famiglia da parte del coordinatore. Al quarto ritardo, l'alunno viene ammesso in classe solo se il genitore si presenta personalmente e firma la giustificazione
Ritardo reiterato (anche se giustificato)	Docente presente	Dalla terza volta : - richiamo verbale	Dalla quarta volta, convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe
Sospetto di assenza dell'alunno non a conoscenza della famiglia	Coordinatore/Referente di Plesso.	Comunicazione telefonica alla famiglia Se accertata: - annotazione scritta sul registro elettronico da parte del coordinatore/Referente di plesso e relativa comunicazione via mail al D.S. e convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del coordinatore /Referente di Plesso	Se reiterata convocazione del Consiglio di classe straordinario e successiva convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del D.S.

Falsificazione di firme su verifiche, moduli, documenti, diario	Coordinatore/ Referente di Plesso	Se accertata: - annotazione scritta sul registro elettronico da parte del coordinatore/ Referente di plesso e relativa comunicazione via mail al D.S. e convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del coordinatore /Referente di Plesso	Se reiterata convocazione del Consiglio di classe straordinario e successiva convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del D.S.
Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	Docente presente	La prima volta: - richiamo verbale. Seconda e terza volta: - annotazione scritta sul registro elettronico.	Dalla quarta volta , comunicazione scritta da parte del Coordinatore di classe al D.S. del nominativo dell'alunno/a e relativa ammonizione del DS e/o eventuale convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe.
Possesso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	Docente presente	Ritiro immediato dell'oggetto pericoloso/lesivo, annotazione sul registro elettronico e comunicazione scritta al Coordinatore di classe. Convocazione della famiglia da parte del docente presente per consegna e comunicazione del fatto.	Dalla seconda volta, comunicazione scritta da parte del docente presente al coordinatore di classe e al D.S. Convocazione da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. o suo delegato.
Uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	Docente presente	Ritiro immediato dell'oggetto pericoloso/lesivo, annotazione sul registro elettronico e comunicazione scritta al coordinatore di classe e al D. S. Convocazione della famiglia da parte del D.S. o di un suo delegato.	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione.

		(Nel caso di danni a persone) Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione. *(Nel caso di danni a oggetti di compagni o della Scuola)* Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per risarcimento del danno arrecato ed eventuale provvedimento di sospensione.	
Uso di sigarette (anche elettroniche).	Docente presente	Ammonizione sul registro elettronico da parte del docente. Irrogazione sanzione amministrative pecuniaria di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni. Comunicazione scritta da parte del docente presente al coordinatore di classe e al D.S. Convocazione della famiglia da parte del docente presente con la presenza del DS o suo Delegato.	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione.
Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	Si veda Regolamento Bullismo e Cyberbullismo		

MANCANZA ASSOLVIMENTO DOVERI SCOLASTICI			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**SANZIONI PER REITERAZIONE**
Non assolvimento degli impegni di studio (non esegue i compiti, non studia)	Docente presente	Annotazione sul registro di classe da parte dell'insegnante di disciplina.	Dopo 3 volte, anche non consecutive, convocazione della famiglia da parte del docente di disciplina.
Disturba durante le lezioni.	Docente presente	La prima volta: -ammonizione verbale Seconda e terza volta: -annotazione sul registro di classe da parte dell'insegnante di disciplina.	Dopo la terza annotazione, comunicazione scritta da parte del docente al coordinatore di classe e al D.S. Convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe. Se tale situazione permane, il coordinatore invia nuova comunicazione scritta al D.S. che convoca i genitori.
Copiatura compiti assegnati a casa	Docente presente	Annotazione sul registro di classe da parte dell'insegnante di disciplina.	Dopo la terza annotazione, comunicazione scritta da parte del docente al coordinatore di classe e al D.S. In caso di reiterazione, convocazione da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. o suo delegato.
Dimenticanza e/o non disponibilità del materiale didattico necessario abituale (per 3 volte anche non consecutive nella stessa disciplina)	Docente presente	Annotazione sul registro di classe da parte dell'insegnante di disciplina e comunicazione scritta al coordinatore di classe.	Dalla quarta dimenticanza in poi, annotazione ogni volta che il materiale non viene portato; alla terza annotazione, comunicazione scritta da parte del docente al coordinatore di classe e al D.S.

Dimenticanza di strumenti indispensabili per attività didattica in particolare durante l'esecuzione delle verifiche (squadre e righello, compasso, strumento musicale, scarpe di ricambio, materiale da disegno/pittura…)	Docente presente	In attività didattica: -la prima volta annotazione scritta e relativa comunicazione al coordinatore. In verifica: dalla prima volta svolgimento della stessa senza gli strumenti necessari con relative conseguenze sulla valutazione e relativa comunicazione al coordinatore.	In attività didattica, dalla seconda volta per la stessa disciplina, convocazione della famiglia da parte del coordinatore. In verifica: dalla terza volta, si prevede in aggiunta la convocazione della famiglia da parte del coordinatore.
Copiatura verifiche in classe	Docente presente	Ritiro immediato della verifica, richiamo verbale, annotazione sul registro di classe da parte dell'insegnante di disciplina, voto pienamente insufficiente e svolgimento di una nuova prova la volta successiva.	Alla seconda volta, oltre alla sanzione prevista, convocazione della famiglia da parte del docente di disciplina con comunicazione via scritta al coordinatore. Dalla terza volta, convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione.
Modifica del voto o manomissione di verifiche/quaderni già corretti con indicazioni del docente	Docente presente	Annotazione sul registro di classe da parte del Coordinatore. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. /suo Delegato.	Se reiterato, convocazione cdc straordinario per provvedimento disciplinare.
Manomissione e/o danneggiamento intenzionale di materiale proprio e altrui	Docente presente	Annotazione sul registro di classe da parte del Coordinatore. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. /suo Delegato e risarcimento somma	Se reiterato, oltre al risarcimento, convocazione cdc straordinario per provvedimento disciplinare.

		necessaria per riparazione e/o sostituzione.	
Sottrazione di materiale altrui	Docente presente	Restituzione dell'oggetto sottratto. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. o di un suo delegato e restituzione / risarcimento del danno.	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione e denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza

COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**SANZIONI PER REITERAZIONE**
Uso non corretto dei bagni **Mancanza di cura dei locali scolastici**	Personale ATA che comunica al Coordinatore.	La prima volta: -richiamo verbale, annotazione sul registro elettronico Seconda volta: - richiamo verbale, annotazione sul registro elettronico e pulizia dell'ambiente stesso sotto la vigilanza del personale ATA.	Dalla terza volta, convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione che può essere convertito con la pulizia dell'ambiente stesso sotto la vigilanza del personale ATA
Danno ad attrezzature e arredi.	Docente presente	Richiamo verbale, annotazione sul registro elettronico. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore con presenza del D.S. /suo delegato e risarcimento somma necessaria per riparazione e/o sostituzione.	Se reiterato, oltre al risarcimento, convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione
Mancata osservanza delle norme di sicurezza (si allontana senza autorizzazione durante la lezione o ai cambi dell'ora o durante gli spostamenti, in caso di suddivisione della classe non rispetta le disposizioni dei docenti)	Docente presente	Richiamo verbale, annotazione sul registro elettronico da parte del docente presente.	Dalla seconda volta, convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe in presenza dell'alunno.

COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI COMPAGNI			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**SANZIONI PER REITERAZIONE**
Atteggiamenti di bullismo e intimidatori verso gli altri	Vedi Regolamento bullismo		
Atteggiamento irrispettoso verso i compagni e/o il personale scolastico (aggressione fisica e/o verbale)	Docente che rileva il fatto	La prima e seconda volta volta: richiamo verbale, annotazione scritta sul registro elettronico e comunicazione scritta al Coordinatore.	Dal terzo episodio convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione.
Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	Docente presente	Colloquio con l'alunno/a in presenza del Coordinatore e di almeno un altro docente del Consiglio di classe.	Dalla terza volta, convocazione della famiglia da parte del coordinatore alla presenza di un altro docente e comunicazione scritta al D.S.
Uso di un linguaggio verbale e gestuale non consono all'ambiente scolastico	Docente presente	Richiamo verbale, ammonizione sul registro elettronico.	Dalla seconda volta convocazione della famiglia da parte del coordinatore e comunicazione scritta al D.S. Se recidivo, convocazione straordinaria del Consiglio di classe per provvedimento di sospensione aggravato dalla reiterazione.
Comunicazione da parte di genitori/autisti di autobus e/o accompagnatori di episodi di prese in giro e comportamenti inadeguati alla situazione	Docente che riceve la comunicazione che riferisce al Referente di plesso.	Richiamo verbale, ammonizione sul registro elettronico.	Se reiterato, previo accordo tra Dirigente e Amministrazione comunale, convocazione delle famiglie degli alunni coinvolti da parte del Sindaco o vicesindaco.

COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO DURANTE LE ATTIVITA' ATTIVATE DALL' ISTITUZIONE SCOLASTICA IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI (GEARS, SCOMPITIAMO, PIANO ESTATE, DIRE FARE CRESCERE…..)			
COMPORTAMENTO SANZIONABILE	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**SANZIONI PER REITERAZIONE**
Atteggiamento irrispettoso verso i compagni e/o educatori (aggressione fisica e/o verbale)	Operatore che rileva il fatto. Comunicazione via mail al coordinatore di classe	La prima e seconda volta volta: richiamo verbale, annotazione scritta sul registro elettronico da parte del coordinatore	Dal terzo episodio sospensione dell'alunno dall'attività.
Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	Operatore che rileva il fatto Comunicazione via mail al coordinatore di classe	La prima volta: - richiamo verbale. Seconda e terza volta: - annotazione scritta sul registro elettronico.	Dalla quarta volta , comunicazione scritta da parte del Coordinatore di classe al D.S. del nominativo dell'alunno/a e relativa ammonizione del DS e/o suo delegato
Possesso o uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	Operatore che rileva il fatto Comunicazione via mail al coordinatore di classe	Ritiro immediato dell'oggetto pericoloso/lesivo, annotazione sul registro elettronico Convocazione della famiglia da parte del coordinatore per consegna dell'oggetto e comunicazione del fatto.	Dalla seconda volta, comunicazione scritta da parte del coordinatore al D.S. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore con eventuale presenza del D.S. o suo delegato.
Per le **attività che si svolgono nel periodo estivo** l'operatore e /o docente in servizio comunica tempestivamente via mail l'accaduto al DS/suo delegato che , a seconda della gravità della situazione, valuterà eventuale convocazione dell'alunno e della famiglia con la presenza del docente coinvolto . Il DS disporrà l'inserimento nel Re della documentazione relativa all'accaduto.			